



COMUNE DI PREMENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 16 del 18/07/2016 e n. 21 del 28/09/2016 e deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 24/08/2016.

Integrazione e approfondimenti al regolamento I.U.C. Comune di Premeno approvato con delibera n. 14 del 08/04/2014 – Componente TARI

I N D I C E

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1- OGGETTO DEL REGOLAMENTO E CAMPO D'APPLICAZIONE
- ART. 2 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI ALL'UTENTE
- ART. 3 - DIVIETI
- ART. 4 - BONIFICA

TITOLO II GESTIONE DEI RIFIUTI

CAPO I

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI E ASSIMILATI

- ART. 5 - DEFINIZIONE
- ART. 6 - "CARTA DEI RIFIUTI" E "CHIAVE MAGNETICA"
- ART. 7 - DOTAZIONE SACCHI E CONTENITORI
- ART. 8 - CONFERIMENTO
- ART. 9 - CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA
- ART. 10 - CONFERIMENTO E RACCOLTA RIFIUTI URBANI PER UTENTI NON RESIDENTI(SECONDE CASE) PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA DI VIALE BONOMI
- ART. 11- CONFERIMENTO E RACCOLTA PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI
- ART. 12 - EFFICACIA DELLE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

CAPO II

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

- ART. 13 - PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE SCOPERTE PRIVATE
- ART. 14 - PULIZIA DEI TERRENI NON EDIFICATI
- ART. 15 - PULIZIA DEI MERCATI
- ART. 16 - AREE OCCUPATE DA PUBBLICI ESERCIZI
- ART. 17 - AREE ADIBITE A MANIFESTAZIONI PUBBLICHE
- ART. 18 - CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI
- ART. 19 - RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI
- ART. 20 - ULTERIORI DISPOSIZIONI ANIMALI

TITOLO III VALIDITA' DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI

CAPO I

APPLICAZIONE

- ART. 21 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI
- ART. 22 - CONTROLLI
- ART. 23 - ACCERTAMENTI
- ART. 24 - EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

CAPO II

SISTEMA SANZIONATORIO

ART. 25 - ABBANDONO DI RIFIUTI

ART. 26 - MANCATA OTTEMPERANZA ORDINANZA SINDACALE

ART. 27 - ERRONEO CONFERIMENTO RIFIUTI

ART. 28 - OMESSA RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

ART. 29 - MODIFICA IMPORTI TARIFFE E SANZIONI

ALLEGATO A: ELENCO RIFIUTI OGGETTO DI CONFERIMENTO EX ART. 16

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198 comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi delle leggi e delle normative della Regione Piemonte, integra il regolamento I.U.C. del Comune di Premeno, disciplinando la raccolta, il conferimento e le disposizioni sanzionatorie della gestione dei rifiuti urbani.

ART. 2 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI ALL'UTENTE Sportello Ecologico

Il Comune garantisce la più ampia e immediata informazione agli utenti tramite la struttura organizzativa responsabile del servizio e tramite il proprio **Sportello Ecologico**; a questo scopo, tali strutture ricevono i reclami e le proposte dei cittadini provvedendo a fornire risposta al richiedente.

Particolare attenzione è rivolta alla disciplina della raccolta differenziata, che costituisce obbligo imposto dalle disposizioni normative in materia e al cui rispetto sono tenuti, oltre all'Amministrazione comunale, tutti i cittadini attraverso il corretto conferimento delle diverse tipologie di rifiuti.

Art. 3 DIVIETI

E' fatto assoluto il divieto di:

- abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- conferimento dei rifiuti nei giorni in cui non è previsto il servizio di raccolta;
- conferire in maniera non differenziata i rifiuti;
- disfarsi di qualunque rifiuto, anche di piccole dimensioni, attraverso l'abbandono su suolo pubblico;
- immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee, nonché nella rete fognaria.

Art. 4 BONIFICA

Chiunque cagioni, anche in maniera accidentale, la contaminazione del suolo, del sottosuolo o delle acque superficiali e sotterranee mediante sostanze potenzialmente inquinanti è tenuto a procedere a proprie spese agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale secondo le procedure di cui al titolo V° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

TITOLO II GESTIONE DEI RIFIUTI

CAPO I NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI E ASSIMILATI

Art. 5 DEFINIZIONE

Per rifiuti urbani interni si intendono:

1. I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
2. I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui al punto 1 assimilati ai rifiuti urbani.

I rifiuti assimilati devono avere caratteristiche merceologiche e composizione chimico-fisica analoghe a quelle dei rifiuti urbani e, comunque, devono essere compatibili con l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Non possono, tuttavia, essere assimilati i rifiuti prodotti nelle aree produttive compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico.

Art. 6 "CARTA DEI RIFIUTI" E "CHIAVE MAGNETICA"

Ogni utente deve essere dotato di "CARTA DEI RIFIUTI".

La "CARTA DEI RIFIUTI" è una tessera magnetica, individuale, non cedibile, che identifica tutte le utenze (famiglie ed attività) del territorio comunale. La "CARTA DEI RIFIUTI" viene distribuita gratuitamente a tutte le utenze regolarmente iscritte a ruolo TARI del Comune di Premeno.

(La TARI (tassa rifiuti) a decorrere dal 1° gennaio 2014, quale tributo dovuto al Comune da cittadini, enti ed aziende quale pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti))-

La "CARTA DEI RIFIUTI" serve per:

- ritirare i SACCHI CONFORMI per secco, plastica e se necessario verde, ed i CONTENITORI di umido, vetro e carta presso lo Sportello Ecologico sito all'interno del Comune di Premeno in Via Roma 9, nell/i giorno/i prestabiliti ed identificati nell'orario del Comune";
- richiedere il prelievo a piano strada di materiale ingombrante, fino ad 2 mc. di volume per singolo utente;

Gli utenti NON RESIDENTI oltre alla CARTA DEI RIFIUTI, possono fare richiesta allo Sportello ecologico della "CHIAVE MAGNETICA".

La "CHIAVE MAGNETICA" è una chiave magnetica, individuale, non cedibile, che viene distribuita gratuitamente a tutte le utenze di non residenti del territorio comunale per il conferimento dei rifiuti all'isola ecologica, secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

In caso di sostituzione della Carta dei Rifiuti o della Chiave Magnetica, l'utente dovrà presentare richiesta scritta, indicandone le motivazioni ed allegando la tessera e/o la chiave magnetica da sostituire.

In caso di smarrimento della Carta dei Rifiuti o della Chiave Magnetica, l'utente dovrà presentare denuncia di smarrimento presso lo Sportello Ecologico al fine di ottenere un duplicato. Il duplicato ha un costo pari a euro 20 per la chiave magnetica e di 3,50 euro per la carta dei rifiuti.

La richiesta di emissione, sostituzione o duplicazione della Carta dei Rifiuti o della Chiave Magnetica deve essere presentata dall'intestatario della TARI presso lo Sportello ecologico nei giorni e negli orari indicati dal Comune.

In caso d'impossibilità sarà possibile delegare persona di fiducia, compilando apposito modulo firmato in originale allegando copia della carta d'identità del delegante intestatario

della TARI e del delegato e modulo per la richiesta firmato in originale dall'intestatario della TARI.

I bidoni dell'umido, della carta e del vetro, insieme alla tessera o chiave magnetica vengono dati in dotazione all'atto di iscrizione al ruolo TARI.

Art. 7
DOTAZIONE SACCHI E CONTENITORI
Dotazione gratuita sacchi conformi utenza domestica

COMPONENTI	SECCO		SACCHI PLASTICA	SACCO VERDE	BIDONI UMIDO
	SACCHI DA 30 lt.	ROTOLI 30 lt.			VETRO CARTA
1-2	45	3	40	1	1
3-4	60	4	40	1	1
5 o più	75	5	40	1	1
<u>non residenti</u>	45	3	20	1	1

N.B. I bidoni dell'umido, della carta e del vetro, vengono dati in dotazione al primo ritiro (all'atto di iscrizione al ruolo TARI), sono in usufrutto e sono di pertinenza dell'immobile e non di proprietà dell'utente che con il ritiro si impegna ad averne cura.

- La cessazione/chiusura dell'utenza comporta all'intestatario della TARI la restituzione della Carta dei Rifiuti e la Chiave Magnetica (se non residente), la dichiarazione scritta di aver lasciato i bidoni in dotazione presso l'immobile in buono stato; in caso contrario il valore degli stessi verrà addebitato nella cartella TARI.
- Gli utenti che possiedono il terreno pertinenziale all'abitazione con una **superficie di verde (giardino) superiore a 20 mq** possono fare richiesta del bidone carrellato della capienza di 240 litri gratuitamente al posto del sacco del verde, fornendo un'autocertificazione con allegata la mappa catastale identificando il terreno pertinenziale.
- In caso di rottura dei contenitori da parte della ditta incaricata al ritiro, la sostituzione degli stessi è fatta in modo gratuito per i bidoni con capienza di lit. 25 e lit. 50 previa presentazione presso lo Sportello Ecologico del Comune dei contenitori rotti.

La sostituzione non sarà effettuata in forma gratuita nel momento in cui l'utente dimostra di non aver cura dei contenitori (bidoni lasciati fuori al mattino e non ritirati) oppure in caso di furto o smarrimento. È a discrezione del personale addetto alla distribuzione sostituire tutto o in parte lo stesso;

Il costo di un nuovo contenitore è pari ad euro:

- Bidone umido e vetro da 25 litri: Euro 8,00
- Bidone da litri 25 parte inferiore: Euro 6,00
- Coperchio per bidone da litri 25: Euro 2,00
- Bidone carta da 50 litri: Euro 10,00
- Bidone carrellato 240 litri: Euro 50,00

Eventuali modifiche di importo saranno oggetto di delibera di giunta in forza del cambiamento di condizioni che verranno elencate.

Dotazione Aggiuntiva (sacchi bianchi) – E' possibile richiedere una dotazione aggiuntiva annua di n. 45 sacchi conformi del secco per i seguenti motivi:

- bambini a carico in età inferiore ai 36 mesi;
- persone a carico aventi necessità di presidi sanitari (pannoloni, traverse, ecc.....);
- animali giustificandone la necessità (cani, ecc....).

Per motivazioni diverse l'utente dovrà pagare la fornitura aggiuntiva dei sacchi, Euro 10,00 per ogni rotolo da 30 litri;

Art. 8 CONFERIMENTO

Il produttore deve conferire i rifiuti urbani non ingombranti e quelli speciali assimilati mediante appositi involucri protettivi in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore e deve osservare le norme di seguito indicate relativamente a ciascuno dei tipi elencati nei successivi punti. **I rifiuti urbani non recuperabili, in particolare, dovranno essere conferiti utilizzando i sacchi conformi come descritto in seguito nel presente articolo. E' vietato il conferimento dei rifiuti solidi urbani non recuperabili utilizzando sacchi non conformi.**

E' vietato il conferimento dei rifiuti nei giorni non previsti dal calendario riportato nel successivo art. 9. I contenitori e gli involucri possono essere esposti la sera antecedente i giorni di raccolta non prima delle ore 21.00;

Nel caso di esaurimento della capacità di accoglimento del contenitore, il produttore conserva i rifiuti nel luogo di produzione sino allo svuotamento del contenitore da parte del gestore del servizio.

Quando tale situazione non risulti eccezionale, l'utente avverte il gestore del servizio il quale provvede ad espletare le necessarie verifiche e a ricercare le soluzioni atte a risolvere i problemi esposti dagli utenti.

Per una migliore razionalizzazione del servizio in relazione agli andamenti stagionali e turistici, i detentori di più cassonetti (alberghi, esercizi commerciali, campeggi, ecc..) utilizzeranno progressivamente il numero di contenitori effettivamente necessari a contenere la quantità di rifiuti da essi prodotti, anche al fine di non disporre per lo svuotamento un eccessivo numero di cassonetti ciascuno dei quali riempito solo parzialmente.

Le frazioni recuperabili (plastica e metallo, vetro, carta e cartone, organico, verde, indumenti) vanno conferite attraverso gli appositi contenitori individuali o condominiali e, relativamente agli indumenti, in appositi contenitori stradali dedicati; in particolare, la frazione organica prima di essere immessa nell'apposito contenitore deve essere inserita in sacchetti di materiale biodegradabile o sacchetti di carta, oppure opportunamente avvolta in fogli di carta anche di giornale.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani ingombranti si effettua al domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica al numero verde 800.519.109 (per telefono fisso) od al numero 0323.519109 (per telefoni cellulari). Il servizio è riprenotabile solo dopo che è stata evasa la prenotazione precedente. Il quantitativo raccolto per ogni prenotazione è pari ad un volume di massimo di 2 mc ad utenza. Non possono essere conferiti rifiuti pericolosi (es. eternit, vernici, tempere, colle, olii minerali) o speciali (es. guaine, carte catramate, isolanti, ecc). **Il materiale può essere esposto al massimo il giorno precedente ed entro le ore 06:00 del giorno stabilito in sede di prenotazione. Il conferimento dei materiali suddetti è gratuito.**

Nell'allegato A è riportato l'elenco delle tipologie di rifiuti oggetto del presente articolo.

Si precisa inoltre quanto segue:

- Tutti gli utenti devono conferire i rifiuti appartenenti alla frazione secca non riciclabile negli appositi SACCHI CONFORMI, distribuiti nella misura standard di 30 lt a tutte le utenze;
- Gli utenti condominiali devono conferire i suddetti SACCHI CONFORMI, ben chiusi per impedirne la dispersione, all'interno dei cassonetti a disposizione del proprio condominio e debbono assicurarsi che, dopo l'introduzione dei propri rifiuti, il coperchio del

cassonetto rimanga chiuso. E' altresì vietato abbandonare i rifiuti nei pressi del contenitore;

- Le utenze presso le quali non sono posizionati cassonetti condominiali conferiscono la frazione secca non riciclabile esclusivamente mediante i predetti SACCHI CONFORMI depositati a bordo strada la sera antecedente (non prima delle ore 21.00) il giorno di raccolta.
- Sono istituite particolari modalità di controllo circa il conferimento del rifiuto urbano indifferenziato (secco non riciclabile) esclusivamente mediante il sacco conforme. I controlli sono finalizzati all'individuazione degli utenti che non rispettano le regole riportate nel presente regolamento e, in caso di rinvenimento di sacchi non conformi, gli addetti ai controlli opereranno secondo le modalità di seguito riportate:
 - ricerca di eventuali elementi utili all'identificazione dell'autore del conferimento del sacco non conforme;
 - nei casi in cui sia immediatamente possibile risalire all'autore del conferimento scorretto si provvederà a contattare lo stesso allo scopo di fornirgli ulteriori informazioni al fine di evitare il ripetersi della scorrettezza; nei casi in cui ciò non sia possibile - posto che comunque l'infrazione del Regolamento è già stata accertata per il ritrovamento stesso del sacco non conforme - si provvederà all'apertura di sacco; all'autore dell'infrazione così identificato perverrà un avviso scritto con validità di diffida;
 - nei casi di recidiva, o nei casi acclarati di abbandono del rifiuto, si applicherà il sistema sanzionatorio previsto dal presente Regolamento.

Art. 9

CALENDARIO

Raccolta rifiuti urbani e raccolta differenziata

La raccolta delle diverse tipologie di rifiuti (verde, umido, carta, vetro, secco, plastica) viene espletata "porta a porta" secondo un calendario che viene esposto all'inizio di ogni anno in Comune e sul sito internet, nonché nelle bacheche. Lo stesso è in distribuzione presso lo Sportello Ecologico.

Art. 10

UTENTI NON RESIDENTI

Conferimento e raccolta rifiuti urbani per utenti non residenti (seconde case) presso l'isola ecologica di Viale Bonomi

Gli utenti **non residenti** che soggiornano a Premeno sono tenuti al rispetto del calendario esposto all'inizio di ogni anno.

"Qualora la loro permanenza avviene in giorni in cui non avviene il ritiro "porta a porta" dei rifiuti che hanno da smaltire, devono conferire gli stessi presso gli appositi cassonetti posizionati nell'Isola Ecologica ubicata in Viale Bonomi con le seguenti modalità:

- i rifiuti solidi-urbani non recuperabili dovranno essere conferiti all'interno degli appositi cassonetti utilizzando i **sacchi non superiori a litri 30 anche non conformi**.
- Le frazioni recuperabili **plastica, metallo e umido**, vanno conferite all'interno degli appositi cassonetti, utilizzando i **sacchi conformi non superiori ai 30 litri** in particolare, l'umido prima di essere immesso nell'apposito cassonetto deve essere inserito in sacchetti di materiale biodegradabile o sacchetti di carta, oppure opportunamente avvolto in fogli di carta anche di giornale;
- Le frazioni recuperabili **vetro, carta e cartone**, vanno conferite direttamente all'interno degli appositi cassonetti senza sacchetto.
- Non è consentito conferire presso l'isola ecologica i rifiuti ingombranti per i quali valgono le regole di cui **all'art. 8** del presente regolamento e nemmeno il verde, che andrà lasciato negli appositi contenitori **oppure in fascine** all'esterno delle proprie abitazioni, che verrà raccolto tramite il servizio "porta a porta".
- Non è consentito **lasciare sacchi al di fuori degli appositi cassonetti**.

L'accesso e l'utilizzo dell'isola ecologica è **consentito unicamente agli utenti non residenti dotati di apposita chiave magnetica** che ne garantisce l'accesso per i relativi conferimenti.

Per periodi più prolungati di permanenza anche i non residenti dovranno utilizzare il servizio di raccolta "porta a porta" nelle modalità di cui all'art. 8.

Art. 11

CONFERIMENTO E RACCOLTA DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Rifiuti urbani presenti nei cimiteri comunali

E' istituito un servizio particolare di raccolta rifiuti (lumini, ceri, etc) e di raccolta differenziata a matrice organica (fiori, ecc.) presso i cimiteri presenti sul territorio del Comune di Premeno. Il servizio di raccolta rifiuti e di raccolta differenziata presso i cimiteri è espletato attraverso il posizionamento di un numero sufficiente di contenitori. In tali contenitori i cittadini dovranno conferire in modo differenziato i rifiuti urbani di risulta (lumini, ceri, ecc.) ed i rifiuti ligneo-cellulosici (fiori, piante, ornamenti vegetali, ecc.).La frequenza della raccolta è la stessa prevista per la raccolta dei rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni civili delle rispettive zone di competenza.

Farmaci:

I farmaci scaduti devono essere conferiti negli appositi contenitori che il gestore del servizio provvede a distribuire presso le farmacie e gli ambulatori medici. Gli stessi contenitori sono svuotati dal gestore con frequenza mensile.

Pile:

Le pile devono essere conferite negli appositi contenitori che il gestore del servizio provvede a distribuire presso scuole, altre strutture pubbliche, rivenditori ed utenze commerciali. Gli stessi contenitori sono svuotati dal gestore con frequenza mensile.

Rifiuti consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica

Sono composti da cartucce toner per stampanti laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi e possono essere conferiti secondo le seguenti modalità: le utenze domestiche potranno conferire tali rifiuti riposti all'interno del proprio imballaggio, in apposito contenitore ubicato presso il Municipio del Comune di Premeno.

Art. 12

EFFICACIA DELLE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Tutte le disposizioni disciplinanti le modalità di espletamento del servizio e riportate nel presente capo potranno subire modifiche al verificarsi di diverse esigenze organizzative del servizio. Tali eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate agli utenti.

CAPO II

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

Art. 13

PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE SCOPERTE PRIVATE

I luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari.

A tale scopo i detentori, amministratori o proprietari devono porre in essere le necessarie precauzioni onde evitare l'abbandono di rifiuti da parte di terzi.

Qualora i responsabili di cui sopra non vi provvedano e l'accumulo di rifiuti diventasse pregiudizievole per l'igiene pubblica o per l'ambiente, il Sindaco, sentito il Servizio di Igiene Pubblica e l'A.R.P.A. competente, emana ordinanza in danno dei soggetti interessati, disponendo affinché il servizio pubblico esegua, con urgenza e con recupero delle spese nei confronti dei responsabili stessi, i lavori di pulizia e di riassetto necessari.

Art. 14

PULIZIA DEI TERRENI NON EDIFICATI

I proprietari, ovvero coloro che hanno la disponibilità di terreni non edificati, qualunque siano l'uso e la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da materiale di scarto anche se abbandonati da terzi. A tale scopo, essi devono porre in essere le necessarie precauzioni, curandone con diligenza la manutenzione.

Art. 15

PULIZIA DEI MERCATI

I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati, in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, debbono mantenere pulito il suolo al di sotto ed attorno ai rispettivi banchi, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività dopo avere ridotto al minimo il volume in appositi contenitori predisposti e gestiti dal servizio di raccolta o conferiti nei punti indicati dal gestore e attenendosi al tipo di organizzazione in materia di raccolta differenziata.

Art. 16

AREE OCCUPATE DA PUBBLICI ESERCIZI

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico, quali caffè, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata.

I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani interni.

All'orario di chiusura, l'area in dotazione deve risultare perfettamente pulita.

I gestori di esercizi pubblici che, non occupando suolo pubblico o di uso pubblico con mobili, impianti e strutture, lo impiegano di fatto come spazio di attesa o di consumazione per i clienti di passaggio, sono tenuti alla pulizia quotidiana, con le stesse modalità, dell'area circostante il locale.

Art. 17

AREE ADIBITE A MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Circoli, i Partiti, qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendono organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, ecc...o manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc.. su strade, piazze ed aree pubbliche anche senza finalità di lucro, sono tenuti a richiedere le necessarie autorizzazioni agli uffici comunali preposti, allegando il programma delle iniziative ed indicando le aree che si intendono effettivamente occupare e a concordare con il gestore del servizio le modalità di conferimento dei rifiuti prodotti. Gli eventuali oneri straordinari sostenuti dal Comune per la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree saranno imputati ai promotori delle manifestazioni.

I rifiuti prodotti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani interni.

Art. 18
CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI

Chi effettua operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e di materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area.

Qualora dette operazioni avvengano per fasi o in tempi diversi, la pulizia deve essere effettuata al termine di ogni fase.

In caso di inosservanza, la pulizia è effettuata direttamente dal gestore del servizio, fatti salvi la rivalsa della spesa sostenuta nei confronti dei responsabili inadempienti, nonché il procedimento contravvenzionale ai sensi di legge e di regolamento.

Art. 19
RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI

Fermo restando il divieto di cui al precedente art. 3, ove si riscontri la presenza di rifiuti abbandonati in aree pubbliche o di uso pubblico, il Comune accerterà, ove possibile, tramite il comando di Polizia Municipale, anche di concerto con altri soggetti preposti ai controlli, l'identità del responsabile il quale sarà tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa; nei confronti dei responsabili dell'abbandono si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento.

In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano gravi motivi di carattere igienico, sanitario o ambientale, dispone con ordinanza in danno ai soggetti interessati, previa fissazione di un termine perché questi provvedano alla rimozione di detti rifiuti; trascorso inutilmente tale termine il servizio pubblico eseguirà con urgenza i lavori di pulizia e di riassetto necessari, a spese di tali soggetti.

Nel caso non sia individuabile il responsabile dell'abbandono dei rifiuti, alla rimozione degli stessi provvederà il proprietario o il titolare dei diritti reali e personali di godimento sull'area nel caso in cui il fatto sia imputabile allo stesso a titolo di dolo o colpa; in caso contrario vi provvederà il Comune.

Art. 20
ULTERIORI DISPOSIZIONI

Le persone che conducono cani o altri animali per le strade e le aree pubbliche o di uso pubblico sono tenute ad evitare che gli animali sporchino i marciapiedi ed i percorsi pedonali in genere, ivi compresi aiuole, parchi, giardini e spiagge pubbliche. E' fatto obbligo ai conduttori degli animali di cui sopra di pulire il suolo pubblico qualora venga imbrattato e conferire le deiezioni negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale o nei cestini di pubblico servizio, se la zona fosse sprovvista degli appositi contenitori.

Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento o alla ristrutturazione di fabbricati in genere, è tenuto a pulire le aree pubbliche o di uso pubblico che eventualmente risultino sporcati da tale attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

Nei cestini adibiti alla raccolta pubblica dei rifiuti, posti lungo le strade e nei parchi pubblici, possono essere riposte solo piccole quantità assimilabili ai rifiuti urbani, è fatto divieto di posizionare sacchetti contenenti grosse quantità di rifiuti e/o deposito di cartoni e altri rifiuti ingombranti che ne impediscano o riducano l'utilizzo del cestino stesso

TITOLO III
VALIDITA' DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI

CAPO I
APPLICAZIONE

Art. 21
OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si applicano le norme in materia.

Art. 22
CONTROLLI

I controlli relativi al regolare conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del regolare espletamento del servizio competono al Corpo di Polizia Municipale che riferisce allo sportello ecologico del Comune per l'adozione dei necessari provvedimenti:

La vigilanza ambientale è inoltre svolta dall'ARPA e, per gli aspetti igienico sanitari, dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della competente ASL.

Art. 23
ACCERTAMENTI

Alla repressione dei fatti costituenti violazione del presente regolamento e che comunque costituiscono degrado dell'ambiente, provvedono il Corpo di Polizia Municipale e tutte le forze dell'ordine.

Le violazioni al presente regolamento possono essere accertate e sanzionate anche da agenti e funzionari del Comune appositamente delegati dal Sindaco secondo le modalità previste dal vigente ordinamento.

Art. 24
EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore a seguito di pubblicazione all'albo Pretorio del Comune per il periodo previsto dalla normativa in materia.

Ogni disposizione contraria o incompatibile con il presente regolamento si deve intendere abrogata.

CAPO II
SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 25
ABBANDONO DI RIFIUTI

Il privato che contravviene ai divieti di cui all' art. 3, è punito con la sanzione pecuniaria amministrativa da € 50,00 a € 500,00 (se l'abbandono riguarda i rifiuti pericolosi, la sanzione è aumentata fino al doppio).

Si determina per le sanzioni relative a questo articolo l' importo del pagamento in misura ridotta in deroga a quanto previsto dall'art.16 comma 1 della legge 689/1981 **in € 100,00** (ed in **€ 200,00** se l'abbandono riguarda i rifiuti pericolosi).

I titolari di impresa o responsabili di Enti che contravvengono a quanto sopra saranno puniti con le sanzioni previste dal Dlgs 03/04/2006 n. 152 così come modificato dal D.lgs 205/2010 e smi.

Art. 26
MANCATA OTTEMPERANZA ORDINANZA SINDACALE

Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco di cui all'art. 19 del presente regolamento sarà denunciato alla autorità giudiziaria.

Art. 27
ERRONEO CONFERIMENTO RIFIUTI

Chiunque contravviene all'obbligo di cui agli artt. 9, è punito con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

Art. 28
OMESSA RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

Chiunque non ottempera alle disposizioni di cui **all'art. 20** è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 52,00 a € 500,00

Si determina per le sanzioni relative a questo articolo l' importo del pagamento in misura ridotta in deroga a quanto previsto dall'art.16 comma 1 della legge 689/1981 in **€ 104,00** oltre ad eventuali sanzioni di tipo penale previste dalla legge.

Art. 29
MODIFICHE IMPORTI TARIFFA E SANZIONI

Le eventuali modifiche e adeguamenti degli importi di tariffa previsti dal regolamento, così come le sanzioni previste daranno deliberate dalla Giunta Comunale.

ALLEGATO A

Elenco rifiuti oggetto di conferimento

PLASTICA E METALLO:

sono inclusi in questa voce:

gli imballaggi in plastica: bottiglie per acqua minerale, olio e succhi di frutta; flaconi e dispensatori di sciroppo, salse, yogurt, creme, ecc.; confezioni rigide per dolci e alimenti in genere (scatole e vassoi trasparenti e in polistirolo); buste e sacchetti per alimenti in genere, "shopper" di negozi e/o supermercati;

vaschette porta uova, per carne e pesce, per gelati; barattoli per yogurt, creme, formaggi e dessert; reti per frutta e verdure; film e pellicole trasparenti domestiche per alimenti; cassette di plastica per prodotti ortofrutticoli, piatti e bicchieri di plastica; flaconi per detersivi, saponi e cosmetici in genere; barattoli per il confezionamento di prodotti vari (cosmetici, creme, detersivi, salviette umide, articoli da cancelleria, rullini fotografici, ecc.); film e pellicole da imballaggio anche espanse; scatole e buste per il confezionamento di biancheria e indumenti; gusci, barre e chips in polistirolo; regge per legare i pacchi; sacchi e sacchetti per prodotti di giardinaggio e per alimenti per animali; vasi e vasetti per fiori;

gli imballaggi metallici: contenitori in banda stagnata; lattine per bevande; tappi a corona; coperchi in metallo dei barattoli; piccoli oggetti in metallo; pentole vecchie; vassoi in alluminio e carta stagnola.

Tutti questi rifiuti devono essere conferiti puliti, mondati da avanzi del prodotto che contenevano e devono essere conferiti all'interno degli appositi sacchi conformi o negli appositi cassonetti per utenze non domestiche o condominiali.

VETRO:

sono inclusi in questa voce:

bottiglie, flaconi, barattoli, bicchieri vetro.

Tutti questi rifiuti devono essere conferiti puliti nelle apposite pattumiere domestiche o negli appositi cassonetti per utenze condominiali.

E' fatto assoluto divieto di inserire vetro temperato, lampadine e ceramica.

CARTA E CARTONE:

sono inclusi in questa voce:

giornali e riviste; carta da ufficio; libri vecchi; imballaggi vari in carta e cartone; contenitori per latte e succhi frutta contrassegnati con il marchio "CA".

Tutti questi rifiuti devono essere conferiti puliti nelle apposite pattumiere domestiche (azionando l'apposito congegno di chiusura antirandagismo) o negli appositi cassonetti per utenze non domestiche o condominiali.

INDUMENTI:

sono inclusi in questa voce:

vestiti smessi, scarpe, pelletteria.

Questi rifiuti devono essere conferiti puliti ed asciutti in sacchi di plastica ed inseriti esclusivamente negli appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale.

FRAZIONE ORGANICA ("umido"):

sono inclusi in questa voce:

scarti di frutta e verdura; pane vecchio; gusci d'uova; fiori appassiti; fondi di caffè; filtri del the; bucce di agrumi; avanzi di carne e pesce; lettiera del gatto; cenere; carta assorbente.

La frazione organica deve essere conferita, tassativamente priva di imballi in plastica, esclusivamente nelle apposite pattumiere familiari (azionando l'apposito congegno di chiusura antirandagismo) o negli appositi cassonetti per utenze non domestiche o condominiali.

I rifiuti umidi, facilmente putrescibili, che hanno origine nei laboratori di preparazione di sostanze alimentari, collettive e nei pubblici esercizi dove si producono, si consumano e si vendono generi alimentari ecc., debbono essere temporaneamente conservati dal produttore, prima del conferimento, negli idonei contenitori chiusi forniti dal gestore del servizio.

RIFIUTI BIODEGRADABILI DA GIARDINI E PARCHI ("VERDE"):

sono inclusi in questa voce:

erba, scarti di potatura, paglia delle damigiane; residui di manutenzione del giardino.
Tale tipologia di rifiuti può essere conferita attraverso l'utilizzo del sacco conforme (VERDE) oppure mediante n. 1 cassonetto da 240 lt. per utenza da esporre a bordo strada nei giorni indicati.

RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI:

sono inclusi in questa voce:

mobili, oggetti di arredo, materassi, vetri in lastra, materiali ferrosi di grandi dimensioni; bancali ed imballaggi in legno; pneumatici, vernici e contenitori per vernici provenienti da operazioni del fai da te; oli vegetali di provenienza domestica; .

I rifiuti ingombranti non sono conferiti mediante i normali sistemi di raccolta; il conferimento e l'asportazione hanno luogo secondo le seguenti modalità, meglio specificate nell' art. 15 del presente regolamento.

E' vietato l'abbandono di rifiuti ingombranti sul suolo pubblico con modalità difformi da quelle previste nel presente articolo.

RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (SECCO NON RICICLABILE):

questo tipo di rifiuto è costituito esclusivamente da:

- ciò che non può essere riciclato e che pertanto non rientra in alcuna delle categorie da cui ai punti precedenti del presente articolo, categorie per le quali sono state istituite le predette modalità di raccolta differenziata;

- ciò che non è ingombrante;

Sono rifiuti urbani non differenziati: residui di spazzamento; sacchetti e filtri per aspirapolvere; carta unta o molto sporca; pannolini ed assorbenti igienici; pannoloni per anziani incontinenti; mozziconi di sigaretta; oggetti in plastica usa e getta; beni durevoli in plastica (articoli casalinghi, oggetti d'arredo, giocattoli); altri oggetti di plastica che non siano imballaggi. Tutti gli utenti devono conferire i rifiuti appartenenti alla frazione secca non riciclabile in base alle modalità definite nell'Allegato M del presente Regolamento.

Circa i rifiuti urbani non ingombranti e i rifiuti speciali assimilati agli urbani per tutto il ciclo di gestione è disposto quanto segue:

a) Il conferimento dei rifiuti cui al precedente art. 14 deve avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo dei contenitori singoli o condominiali forniti dal gestore del servizio.

b) E' fatto divieto assoluto di posizionare su aree pubbliche i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, salvo esplicita deroga, nonché modificare il luogo in cui sono posizionati i cassonetti o gli altri contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti.

c) Non devono essere conferiti nei contenitori insieme ai rifiuti urbani ed assimilati i seguenti rifiuti:

rifiuti urbani ingombranti

rifiuti urbani pericolosi

rifiuti speciali pericolosi

gli altri rifiuti speciali non assimilati (fra cui rifiuti inerti, rifiuti sanitari, parti di veicoli, ecc.)

sostanze liquide materiali, metallici e non, che possono recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto.

rifiuti urbani e speciali assimilati oggetto di raccolte differenziate.

Gli imballaggi voluminosi devono essere preventivamente compattati e/o sminuzzati, onde ridurre al minimo il volume.

RIFIUTI PERICOLOSI: sono oggetto di separato conferimento, secondo le modalità indicate, i seguenti rifiuti pericolosi:

- Le PILE ESAUSTE devono essere conferite negli appositi contenitori ubicati presso i rivenditori convenzionati con il gestore del servizio o presso edifici pubblici.

- I FARMACI SCADUTI o non più utilizzati dalle utenze domestiche devono essere conferiti dagli stessi utenti negli appositi contenitori collocati all'interno delle farmacie convenzionate con il gestore del servizio.